TRASPORTI Firmato a Palazzo Chigi l'accordo tra Governo e Regione su reti e infrastrutture

Da Roma 200 milioni al Piemonte Via libera alla linea 2 della metro

Erica Di Blasi

→ Dal Governo arriva il via libera alla linea 2 della metropolitana. «Il costo - ha precisato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli. - è stimato in 1 miliardo di euro, ma ora è un azzardo parlare di cifre: servono studi di fattibilità più definiti». «L'accordo di ieri però - ha detto la presidente del Piemonte Mercedes Bresso - rende legittima la partenza delle progettazioni: importante è che ci sia l'intesa e che si trovino le risorse per i primi interventi». L'accordo firmato ieri a Palazzo Chigi tra Governo e Regione Piemonte è il primo atto aggiuntivo all'intesa generale quadro Governo-Regione "Reti e infrastrutture". Un lungo elenco di opere strategiche per il Piemonte che costituisce un piano di lavoro per i prossimi anni. Alla firma - presente il premier Berlusconi - c'era anche il ministro per gli affari Regionali Raffaele Fitto. L'intesa contiene sette progetti prioritari: interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo, attivazione delle fermate Zappata e Dora sul passante, collegamento delle due stazioni Dora-Gtt e Dora-Fs, interventi per la Fm5 a Orbassano e rifunzionalizzazione dello scalo, dotazione dei terminali del centro intermodale di Orbassano e acquisto di nuovo materiale rotabile.

L'intesa da 300 milioni di euro - 200 del Governo e 100 della Regione, da reperire entro l'anno - contiene poi la conferma degli interventi già approvati per il Piemonte e contenuti nel piano Anas. Si tratta del potenziamento delle reti ferroviarie di Rfi e alcune novità, la linea 2 della metropolitana di Torino e il progetto di movimentazione automatica tra porto e retroporto, il cosiddetto Bruco, tra Genova e alessandrino. Nel documento anche le opere in capo a Cap, la società concedente mista Anas-Regione Piemonte: tangenziale est, Corso Marche, raccordo autostradale Strevi-Predosa, e i due tratti della Pedemontana piemontese, Biella-Santhià e Biella-A26 Rolino di Masserano-Ghemme.

Soddisfatto per l'intesa il coordinatore regionale Fi-Pdl, Enzo Ghigo. «Dal momento che gli interventi sul nodo ferroviario di Torino sono strettamente legati all'alta velocità - ha detto Ghigo - voglio pensare che l'entusiasmo con cui la presidente Bresso ha salutato l'accordo possa trasferirsi anche a quella parte della sua maggioranza che la Tav non la vuole».

Ora potrà partire la progettazione della linea 2 della metropo

Da Roma 200 milioni al Piemonte
Via libera alla linea 2 della metro
Tav, slitta ancora l'inizio dei cantieri
Ma la progettazione non rallenta
Consiglio in rivolta contro Bresso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.